

# **INCONTRO INSEGNANTI**

**“Ciò che l’insegnante è,  
è più importante di ciò che insegna”**

# Perché siamo qui oggi?



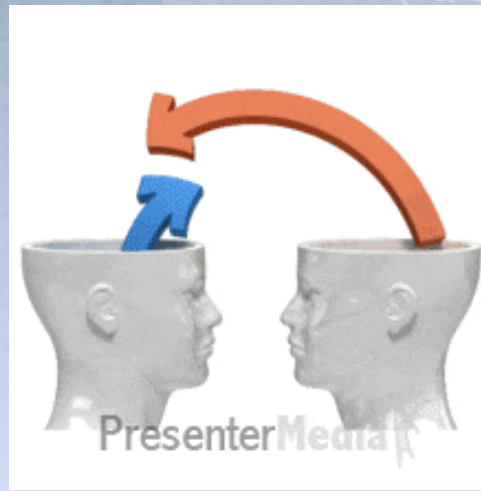
# Aspettative



# Obiettivi degli incontri



*Parlare di voi  
del vostro quotidiano  
del vostro lavoro  
delle vostre difficoltà  
dei vostri successi  
e delle vostre soddisfazioni*



*Mi piace pensare a un momento di formazione dinamico e non passivo.*

*Tutte/i saremo coinvolte/i ad insegnare qualcosa e ad imparare dagli altri e dalle nostre esperienze.*



*Siamo qui per insegnare  
ad imparare!*

**Dalla mia esperienza  
ho ascoltato più volte  
queste affermazioni**

...



*“Agli inizi della mia carriera ero felicissima mi vedevo a capo di una allegra banda di studenti con tanta voglia di imparare, esplorare, scoprire. Non è stato così. L’insegnamento non mi entusiasma più temo ogni giorno un nuovo giorno. Gli alunni oggi sembrano avere un solo interesse fare il meno possibile”*

*“La scuola di oggi non è più  
quella di una volta”*

*Gli alunni di oggi sono diversi da  
come eravamo noi quando  
andavamo a scuola”*

*“Forse non sono io  
capace di fare l’insegnante”*

*“Non è colpa mia  
La colpa è della società, dei genitori,  
delle volte anche del dirigente”*

*“Le classi sono troppo numerose”*

*“Ogni giorno incontro mille difficoltà  
che non mi vengono neanche  
ripagate a fine mese”*

*“Circa a metà mattina non vedo  
l’ora che sia finita.  
Al suono della campanella arrivo a  
casa e vorrei rimanere sola”*



*“Sono entusiasta del mio lavoro, ho iniziato da poco. Ritrovo ogni giorno le mie colleghe che mi demotivano, le trovo sempre infastidite, scontrose.*

*La frase ricorrente è  
dopo tanti anni di esperienza ti dico  
che tutto quello che fai è inutile”*

*“Sono lasciata sola  
ogni giorno”*

*“Sono un educatrice a me piace il mio lavoro ma ogni giorno non sono serena nello svolgerlo perché l’insegnante di riferimento svilisce tutto quello che faccio”*

*“Adoro i bambini, mi piace essere riconosciuta per strada, mi emozionano di fronte le loro manifestazioni di affetto quotidiane”*

*“Il mio problema non sono i  
bambini ma le famiglie”*

## **Un lavoro IMPEGNATIVO il vostro...**

I genitori che non sempre sono disposti ad attribuire autorità indiscutibile e credibilità in voi, al contrario molto spesso manifestano ostilità e scarsa fiducia nel vostro operato e nella scuola.  
Molto spesso vi siete sentiti/e sotto accusa.

# Anni'80

cos' è questa ?  
nota

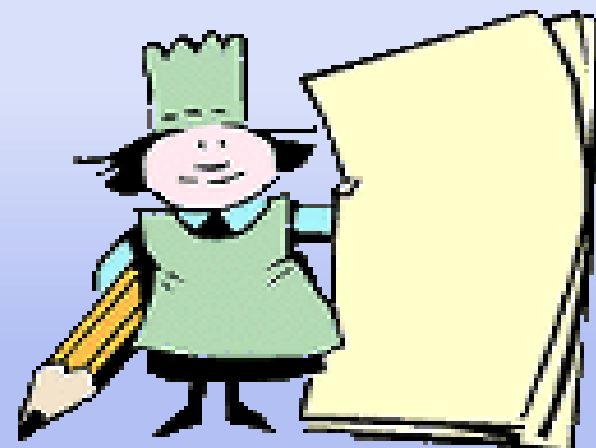


# Oggi

cos' è questa  
NOTA ?



Occorre quindi una **forte motivazione**  
intrinseca e una buona capacità di  
**mediazione** affinché il lavoro nella  
scuola non diventi fonte di stress,  
frustrazione e burn-out.





# Dato oggettivo

La società è cambiata e di conseguenza  
anche il materiale umano

E' una legge accertata dalla biologia che  
l'adattamento all'ambiente produce  
modifiche sia fenotipiche che genotipiche



**impaziente**



**consumista**

**individualista**



**arrivista**



**veloce**



**competitiva**

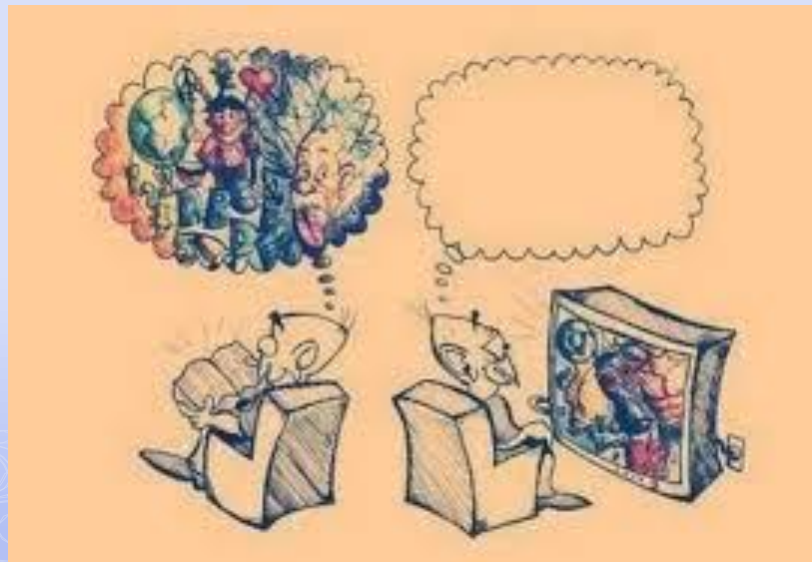
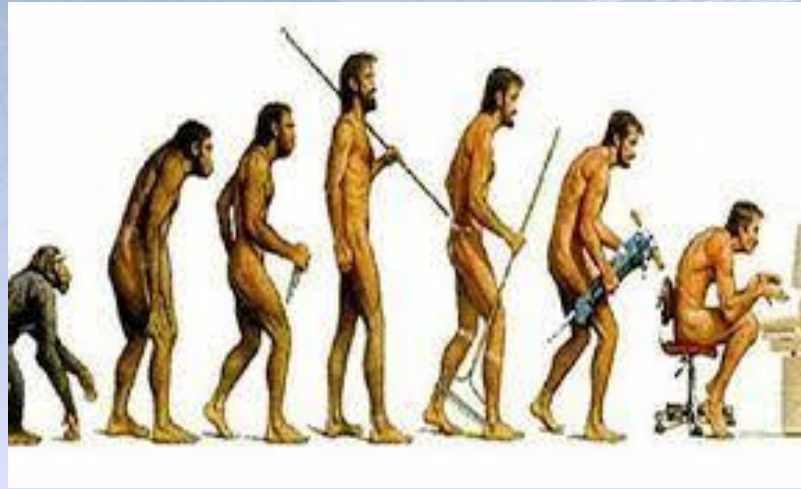


**tecnologica**

**disorientata**



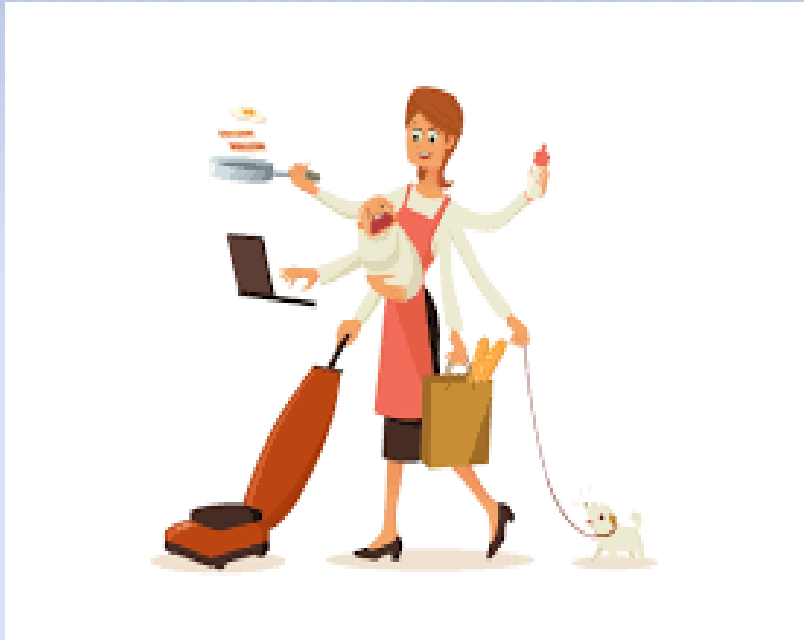
*Il mondo post moderno e tecnologico  
chiede ai bambini da un lato più  
competenze e più autonomie,  
dall'altro più dipendenza e  
maggiore passività.*









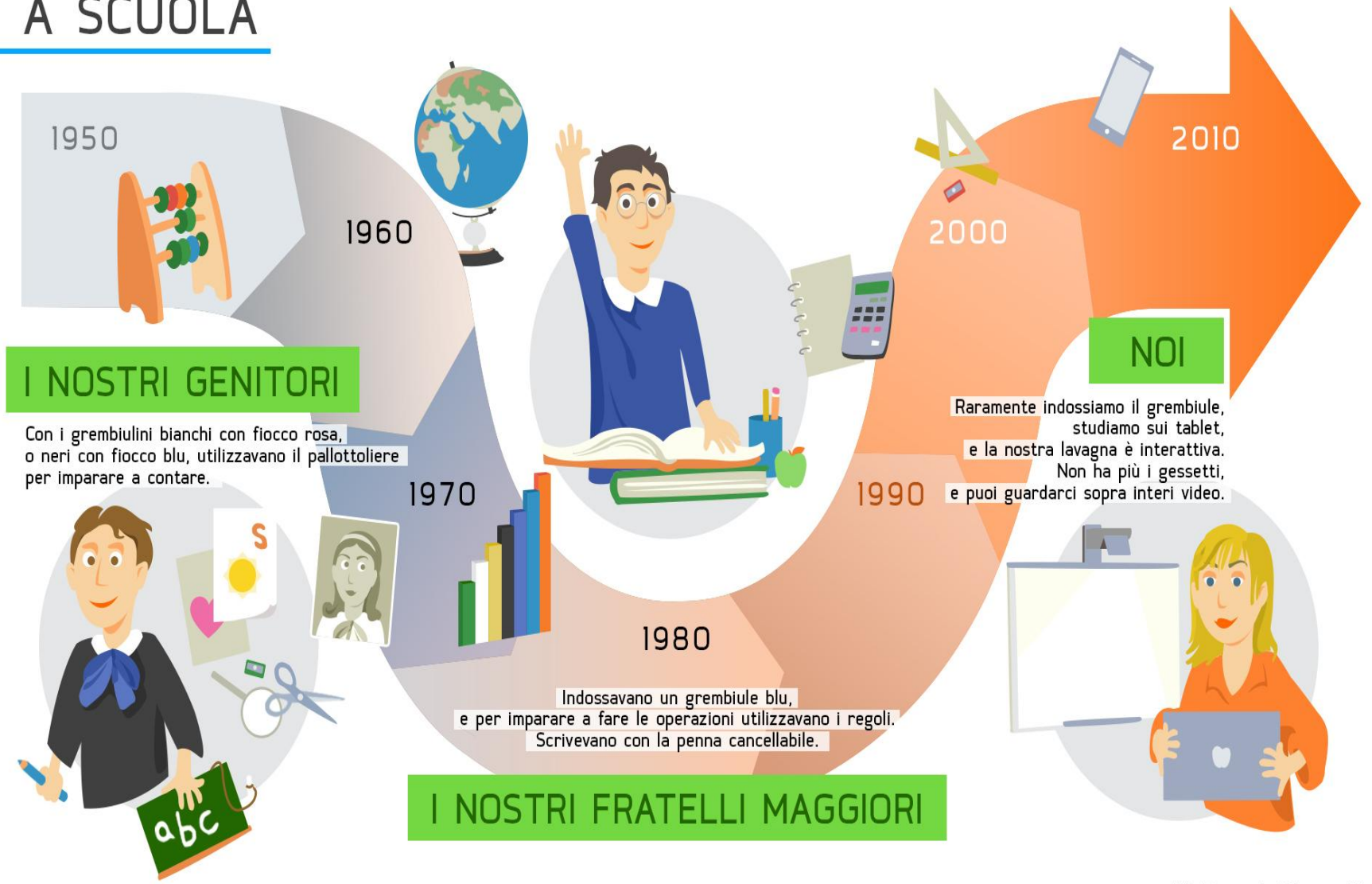




# Insegnante di ieri



# A SCUOLA





## **Veloci e drastici cambiamenti nella nostra cultura psicopedagogica**

Un buon insegnante di oggi somiglia ad un buon insegnante del passato?

**In classe cosa fa un insegnante  
ogni giorno?**



Video  
insegnante in un minuto

# L'INSEGNANTE OGGI

Dovrà tener conto:

Della fase di sviluppo di ogni bambino, la capacità di apprendimento e le potenzialità;

La situazione emotiva;

La struttura della famiglia,

L'ambiente di provenienza

L'insegnante oggi  
**NON** può solo insegnare

ENFERMERA, PSICÓLOGA,  
TRABAJADORA SOCIAL



ORGANIZADORA  
DE EVENTOS



ANALISTA DE  
INFORMES  
ESTADÍSTICOS



DISEÑADORA DE  
INTERIORES



CAZADORA DE  
MOUSTROS



DISEÑADORA DE  
DISFRASES



NUTRICIONISTA



ENCARGADA DE  
MANTENIMIENTO  
DEL PATIO Y SALÓN



CHOFER PARA  
BUSCAR  
MATERIALES



ARTES  
CULINARIAS



DIRECTORA  
DEL SALÓN



SUPERMAESTRA



Exploradores del Saber

ANIMADORA



CANTANTE



JUEGA  
PERMANENTEMENTE



ARUÑAR A LOS  
PEQUEÑINES



CUENTA  
CUENTOS



QUITA MIEDOS  
CUANDO HAY  
TORMENTAS



UN MUNDO DE TERNURA

SUPERMAESTRA



# Competenze richieste



Saper ascoltare gli alunni

Cogliere in tempo i segnali del loro disagio

Sapere sempre cosa si deve fare quando emerge un problema

Cogliere i fenomeni emergenti del mondo dei bambini (mode, giochi, cartoni animati)

Avere conoscenza della psicologia dello sviluppo

Progettare strategie e interventi adeguati

Verificare sempre quanto si sta facendo

Avere passione, autorevolezza e la capacità di affascinare

Mettersi sempre in discussione, non dare nulla per scontato .

# 10 COMPETENZE DELL'INSEGNANTE MODERNO



# TRISTE REALTA'



I bambini sono cambiati mentre gli istituti  
rimangono gli stessi.

Se la società è cambiata

**perché il metodo**

**di insegnamento dovrebbe**

**rimanere invariato?**

Solo perché quello di una volta funzionava?



# INSEGNANTI OGGI



# HO DIFFICOLTA' A INSEGNARE PERCHE'

Gli alunni

```
graph TD; A([Gli alunni]) --> B[Non sono educati]; A --> C[Non vogliono fare niente]; B --> D[Non hanno rispetto]; B --> E[Non sono motivati]; C --> F[Non temono nulla]; C --> G[Sono aggressivi];
```

Non sono educati

Non vogliono fare niente

Non hanno rispetto

Non temono nulla

Non sono motivati

Sono aggressivi

# HO DIFFICOLTA' A INSEGNARE PERCHE'

## I GENITORI

Si sostituiscono a noi  
Sminuiscono il nostro lavoro  
Sono demotivanti  
Non educano i loro figli  
Sono troppo permissivi

# HO DIFFICOLTA' A INSEGNARE PERCHE'

La SCUOLA non funziona più

Il dirigente è assente

I colleghi criticano

Il personale ausiliare non fa il proprio lavoro

Troppa confusione nei corridoi

Le classi sono troppo numerose

Le aule sono troppo piccole



# HO DIFFICOLTA' A INSEGNARE PERCHE'

Il nostro lavoro è INSEGNARE una materia  
NON educare gli alunni

# INSEGNARE

Deriva dal latino *insignare* composto dal prefisso "*in*" unito al verbo "*signare*", con il significato di **segnare**, imprimere e che a sua volta riconduce al sostantivo "*signum*", che significa marchio, **sigillo**.

**L'attività dell'*insegnante*, quindi, lungi dal limitarsi alla trasmissione del sapere fine a se stesso, consiste nel "segnare" la mente del discente, lasciando impresso un metodo di approccio alla realtà, che va ben oltre lo studio.**

# HO DIFFICOLTA' A INSEGNARE PERCHE'

Oggi TUTTI pretendono molto da noi  
Non possiamo sbagliare e quando lo facciamo  
abbiamo il dito puntato



Dal dirigente

Dalle famiglie

Dagli stessi  
alunni

# HO DIFFICOLTA' A INSEGNARE PERCHE'

Gli alunni sono difficili da gestire

Tutti hanno problemi

Ormai si abusa e si giustificano con  
etichette e diagnosi

# HO DIFFICOLTA' A INSEGNARE PERCHE'

Non siamo psicologi

Pedagogisti

Dottori

Assistenti sociali

Infermieri

Tuttologi

# HO DIFFICOLTA' A INSEGNARE INSEGNARE PERCHE'

Siamo abbandonati/e a noi stessi/e e alle  
nostre difficoltà senza nessuna  
comprensione !

# Nella scuola ci sono tanti problemi

Le istituzioni non fanno niente per noi

La scuola non fa niente!

Il dirigente non fa niente!

Le famiglie non fanno niente se non  
demandare tutti i problemi a noi!

# Devono inserire professionalità di supporto

Psicologi

Pedagogisti

Educatori

Insegnanti di sostegno con più ore



# RIFLETTETE

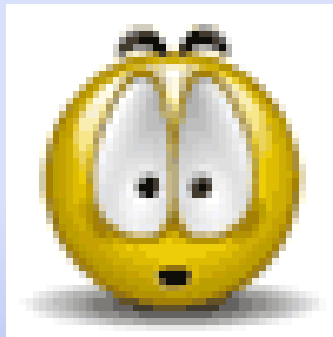
Quando tutte queste figure professionali  
arrivano in vostro supporto

**QUANTO** oggettivamente siete  
pronti/e ad accoglierle?

**Quanto** vi mettete in discussione?

**Quante** volte siete in disaccordo?

# FERMIAMOCI



# Riflettiamo



**Perché avete scelto di fare  
l'insegnante?**



Sicuramente è un mestiere che  
da molte **soddisfazioni** !

Ogni giorno osserviamo bambini che  
imparano qualcosa, fanno avanzamenti e  
tutto questo **GRAZIE** a voi!



Rispondete a questa domanda:

**“Come insegnante  
mi piacerebbe?  
Vorrei essere...”**

**Mi definisco un insegnante...**

**Dovrei essere un insegnante**

...



Le vostre risposte rappresentano il vostro  
**Sé ideale** e **Sé reale** (come insegnante).

*Vorrei*

The diagram consists of a horizontal line. Above the line, the text 'Sé ideale' and 'Sé reale (come insegnante)' is centered. Two arrows point downwards from 'Sé ideale' to 'Vorrei' and from 'Sé reale' to 'io sono'. Below the line, the text 'Sé imperativo' is centered, with an arrow pointing downwards to 'dovrei'.

*io sono*

---

**Sé imperativo**

*dovrei*

Dal Sé ideale e a dal Sé reale



SODDISFAZIONE



MOTIVAZIONE



AUTOREALIZZAZIONE

L'insegnante deve essere più  
**PERFETTO** di una persona comune

# **L'insegnante ideale**

# Vi riconoscete?

E' tranquillo/a ed equilibrato/a

Non ha preferenze e pregiudizi

Deve nascondere i propri sentimenti agli alunni

Deve essere imparziale , non ha mai dei preferiti

Prevede un contesto di apprendimento che sia  
stimolante e libero, mantenendo sempre la calma e  
l'ordine

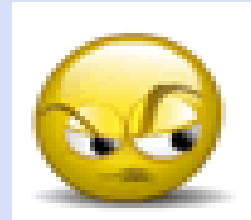
E' coerente

Non fa errori

Sa sempre come rispondere

Difende sempre il proprio operato

Tutto questo è completamente  
ERRATO



Questi sono MITI poiché negano  
la propria umanità

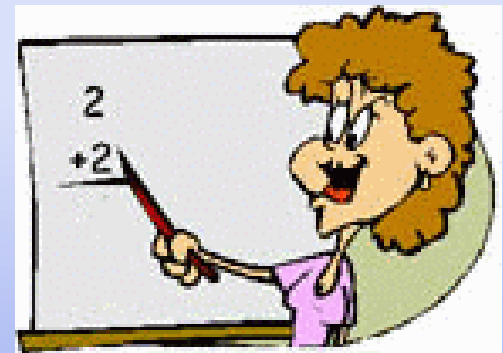
**Spogliatevi da questo RUOLO!  
Siete persone NORMALI e umane**



*“Ho trascorso la maggior parte della mia carriera a ricoprire il ruolo di super insegnante. Solo in pochi momenti sono stato me stesso e mentre lo facevo notavo che il rapporto tra me e gli alunni cambiava. Mi hanno insegnato che era giusto mantenere le distanze per avere il controllo. Alla fine oggi ho notato che solo quando abbandonavo il mio ruolo stavo davvero insegnando e gli studenti imparavano qualcosa” (un prof)*

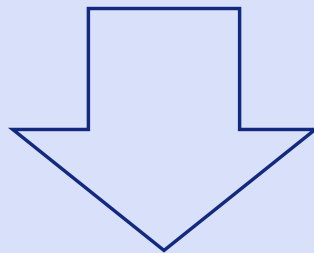
Vi ricordate la vostra maestra?

Cosa ricordate di lei e di voi?



Se qualcuno ha dei vuoti di memoria  
chiediamoci il perché...

Come si può dimenticare persone con cui  
abbiamo trascorso anni della nostra vita?



Sicuramente perché non vi è mai stata alcuna  
**INTIMITA'** nel **RAPPORTO** con l'insegnante



Alcuni di voi avranno dei ricordi  
pieni di emozioni...

Momenti felici

Momenti di rabbia

Momenti di non comprensione

Momenti di vergogna

Momenti vuoti

Momenti

...



**Quanto della nostra maestra  
riportiamo in noi  
quotidianamente?  
E dei nostri genitori?**

*Era una maestra severa*  
*Era una maestra elegante*  
*Era una maestra dolce*  
*Era una maestra paziente*  
*Era una maestra che urlava sempre*  
*Era una maestra che mi accarezzava*  
*Era una maestra....*

**Come vi piacerebbe essere  
ricordate/i dai vostri alunni ?**

Gli alunni si **sentono di imparare**  
solo quando il **RAPPORTO** con gli  
insegnanti è buono !



**Cosa fate ogni giorno affinché  
questo possa accadere?**

**Il vostro lavoro è una missione!**

Non per questo vi chiamano

**MAESTRI/E**

vi viene affidato il periodo più  
delicato per un bambino

# Maestro/a perché?

L'etimologia della parola maestro si ricollega al latino *magister* = *maestro*, a sua volta dall'unione di *magis* = *grande* + il suffisso comparativo *-ter*.

In senso strettamente etimologico, ***maestro* significa "il più grande"**, cioè il più esperto, il più competente riguardo a una materia, ad un'arte ad una abilità, tale da essere il punto di riferimento per chi voglia apprendere tali conoscenze.



L'insegnante, oltre alla preparazione didattica, ha l'esigenza di occuparsi dell'armonia e dello sviluppo della persona.

Quando si è energeticamente equilibrati e sereni, l'esperienza educativa è più efficace e meno affaticante.

**BASTA scaricare il problema alla  
società, alle famiglie, agli alunni!!!!**